

INFERMIERE³

Innovazione, Sfide e Soluzioni
La giusta combinazione per governare la complessità

20-22 MARZO 2025 - PALACONGRESSI DI RIMINI

TERZO CONGRESSO NAZIONALE

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche



L'infermiere torna a scuola

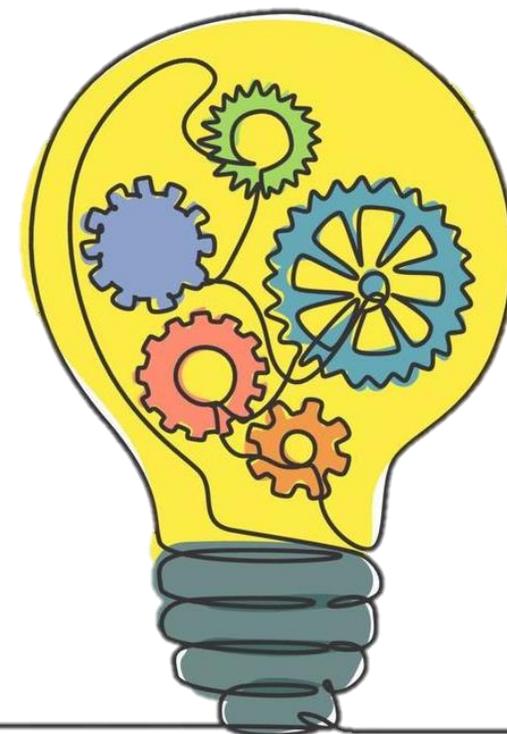


Autori e affiliazioni

S. Brovarone (OPI Biella), S. Mercandelli (OPI Biella), E. Busca (OPI Biella), De Maria F (OPI Biella), G. Enrico (OPI Biella), M. Ferrari (UNIUPO Biella), G. Ferrero (OPI Biella), S. Gaboardi (UNIUPO Biella), A. Lo Savio (OPI Biella), E. Mosca (OPI Biella), A. Petterino (OPI Biella), S. Ravinetto (OPI Biella), C. Rollino (OPI Biella), S. Milani (OPI Biella).

Introduzione

La professione infermieristica sta affrontando sfide significative, come la scarsa attrattività e il calo delle iscrizioni ai corsi di laurea. Per rispondere a questa situazione, l'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) di Biella, attraverso la CONSULTA OPI GIOVANI e in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale – polo formativo di Biella, ha avviato un progetto di interventi educativi nelle scuole. L'iniziativa mira a far conoscere il ruolo dell'infermiere e a promuovere sani stili di vita tra gli studenti.



Obiettivo

L'obiettivo è duplice: fornire informazioni su tematiche socio-sanitarie rilevanti per la salute, e sensibilizzare alla professione infermieristica.



Materiali e metodi

Nella prima fase, i referenti dei principali istituti scolastici biellesi sono stati consultati per individuare i bisogni formativi. Da questa analisi è nato un progetto strutturato su quattro tematiche principali: a) emergenze e urgenze, b) donazione di organi e tessuti, c) stili di vita sani, d) il mondo sanitario e le professioni della cura. L'approccio didattico è stato adattato in base all'età dei partecipanti: per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado si è adottato il metodo *learning by doing*, mentre per quelli delle scuole secondarie di secondo grado è stato privilegiato un approccio narrativo.



Risultati

Nel 2024, il progetto ha coinvolto 34 classi di 5 istituti, coinvolgendo circa 500 studenti. Gli incontri hanno sensibilizzato su tematiche socio-sanitarie, promuovendo la cultura della salute e della sicurezza, valorizzando il ruolo proattivo dell'infermiere e l'impegno dell'OPI. Grazie all'apprezzamento ricevuto, il progetto sarà riproposto anche nel 2025.

